

ROTARY MENZIONE SPECIALE PER GIAMPIETRO E TORTORA

# Fornoni vince il «Puccini»

## *Premiato il progetto sulla seduzione nell'opera*

**VINCE** la quarta edizione del «Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca 2014» Federico Fornoni con il progetto dal titolo: «Scene di seduzione nell'opera italiana del secondo ottocento: da Rigoletto a Madama Butterfly». La commissione, composta da Arthur Groos (Presidente), Gabriella Biagi Ravenni, Virgilio Bernardoni, Michele Girardi, Raffaele Domenici, Vittorio Armani, Simone Soldati, Gaetano Gian Luporini, ha scelto il progetto di Fornoni dopo una comparazione tra i progetti ritenuti meritevoli di considerazione. Fornoni (**nella foto**) ha conseguito nel 2008 il dottorato di ricerca in musicologia al dipartimento di scienze musicologiche e paleografico-filologiche dell'Università degli studi di Pavia (sede di Cremona) con una tesi dottorale intitolata: Strutture temporali nel teatro donizettiano: a proposito di «Marino Faliero», «L'assedio di Calais» e «Poliuto». Attualmente insegna storia della musica all'Istituto Superiore di Studi Musicali «Paisiello» di Taranto, è coordinatore artistico di Musicom.it, casa di produzione musicale di Milano, ed

è corresponsabile del settore ricerca, didattica e editoria della Fondazione Donizetti di Bergamo.

**IL PROGETTO** vincitore affronta il tema della seduzione e i suoi cambiamenti nella produzione operistica italiana nel periodo che va dalla trilogia di Verdi (Rigoletto, Trovatore, Traviata) a Madama Butterfly di Puccini. Il tema della



seduzione è un elemento costante della drammaturgia pucciniana, dai primi titoli fino a Turandot, e lo studio delle soluzioni praticate da Puccini sarà messo in rapporto con la tradizione musicale che lo ha preceduto e inserito nel contesto della produzione internazionale a lui contemporanea. Moltissimi i progetti pervenuti (22 in tutto, il

numero più alto in assoluto), e da rimarcare l'internazionalità dei partecipanti, l'alto livello di molti dei progetti e la diversità degli approcci proposti. La commissione all'unanimità ha segnalato come meritevoli di menzione speciale i progetti di Manfred Giampietro «Col baglior d'una pupilla. Giacomo Puccini e la forza delle immagini» e Daniela Tortora, «Puccini e la poetica degli stati d'animo: la svolta 'futurista' del Trittico».

**SUL MODELLO** di quanto realizzato da anni a Parma dall'Istituto nazionale di studi verdiani e il Rotary Club di Parma, il Centro studi Giacomo Puccini ha istituito nel 2005, d'intesa con il Rotary Club di Lucca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il «Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca», da assegnarsi a uno studioso, di qualsiasi nazionalità, che intenda svolgere ricerche di argomento pucciniano. La ricerca si articola in due anni e si conclude con la presentazione di uno studio monografico, che potrà essere pubblicato dal Centro studi Giacomo Puccini.

